

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

AI SENSI DELL'ART. 153, D.Lgs. 58/98 E DELL'ART. 2429, CODICE CIVILE

All'Assemblea degli Azionisti della Società Reno De Medici S.p.A.

Signori azionisti,

preliminarmente Vi rammentiamo che la revisione legale dei conti ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010 è demandata alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., cui è stata conferito l'incarico dall'assemblea dei soci del 27 aprile 2012 in relazione a ciascuno degli esercizi compresi nel periodo 2012-2020.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza in base alle norme del codice civile, degli artt. 148 e seguenti del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, nonché del D.Lgs. 39/2010 in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.

Gli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, ci hanno dato ampia informativa sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle Società controllate, nonché in generale sull'andamento della gestione e sugli accadimenti che hanno avuto maggior rilevanza sulla determinazione del risultato di esercizio.

Da parte nostra, abbiamo verificato che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con altre parti correlate o con terzi, trovando conferma di ciò nelle informazioni fornite dal Comitato per le operazioni con Parti Correlate (che si identifica con il Comitato Controllo e Rischi).

Nell'ambito delle nostre funzioni, abbiamo vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/98. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, abbiamo accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori. Nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state analizzate e sono state oggetto di approfondito dibattito le risultanze periodiche di gestione, nonché tutti gli aspetti relativi alle operazioni più significative.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, dal Responsabile della Funzione di Internal Audit e partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi istituito in seno al Consiglio di Amministrazione ai sensi del Codice di Autodisciplina.

Nella nostra qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ex art. 19, D.Lgs. 39/10 abbiamo vigilato sul processo di informativa finanziaria, anche attraverso l'esame delle risultanze dell'attività di verifica svolta dal Responsabile della Funzione di Internal Audit in merito all'adeguatezza ed alla concreta applicazione del sistema di controllo interno adottato dalla società, a garanzia dell'attendibilità del processo di informativa finanziaria. I riscontri effettuati hanno permesso di accertare la complessiva adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi al fine di garantire l'attendibilità dell'informativa finanziaria relativa all'esercizio 2016.

Come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39, la Società di Revisione ha esercitato in via esclusiva il controllo:

- sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- sulla corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e sulla conformità alle norme che lo disciplinano.

Abbiamo tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, D.Lgs. 58/98, e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nell'ambito della vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, abbiamo esaminato il Piano di revisione del Gruppo al 31 dicembre 2016 - predisposto dalla Società di Revisione - nel quale sono evidenziati i rischi significativi identificati in relazione alle principali aree di bilancio e abbiamo vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sulle modalità di concreta attuazione del sistema di Corporate Governance previste dal Codice di Autodisciplina adottato dalla Società, in aderenza a quello suggerito da Borsa Italiana S.p.A..

In tale ambito, preso atto delle valutazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Controllo e Rischi, il Collegio Sindacale ha verificato (i) che i criteri e le procedure di accertamento adottati dal Consiglio stesso per valutare la sussistenza dei requisiti di onorabilità, indipendenza ed esecutività dei propri membri sono state correttamente applicate, (ii) l'adeguatezza, in relazione alle esigenze e all'operatività della Società, delle dimensioni, composizione e funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati, nonché (iii) il rispetto dei criteri di indipendenza da parte dei singoli membri del Collegio.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato al 31 dicembre 2016 - redatti secondo i principi contabili internazionali IFRS, emessi dallo IASB ed omologati dalla Comunità Europea, applicabili alla data del 31.12.2016 - e della Relazione degli Amministratori, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione.

Con riferimento alla verifica delle eventuali riduzioni di valore delle attività (c.d. "impairment test") di cui al principio contabile IAS 36, come espressamente indicato nel Documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010, prima dell'approvazione del progetto di bilancio al 31.12.2016 gli Amministratori, nella riunione del 23 marzo 2017, hanno approvato le risultanze dell'impairment test e verificato la rispondenza delle stesse alle prescrizioni dello IAS 36. A seguito delle analisi effettuate gli Amministratori, come descritto nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative al bilancio consolidato e d'esercizio, non è stato necessario effettuare alcuna

svalutazione. Inoltre, si segnala che gli amministratori, a seguito del ripiano delle perdite intervenute nel corso dell'esercizio, hanno rettificato il valore della partecipazione detenuta nella controllata R.D.M. Marketing S.r.l., oggetto della proposta di fusione per incorporazione di cui all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'assemblea degli azionisti.

Nella loro Relazione, che recepisce anche le informazioni richieste dal D.Lgs. 32/2007, gli Amministratori forniscono ampia informativa in ordine all'andamento della gestione e agli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio, illustrando l'attività svolta nelle diverse aree geografiche nelle quali la Società opera. Nel fare espresso rinvio all'informativa resa dagli Amministratori, Vi rammentiamo, in particolare, tra le operazioni straordinarie, l'acquisizione del 100% della Cascades S.A.S. dalla Cascades Canada ULC, che a partire dal 30.06.2016 è entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo Reno de Medici e tra quelle di minor significatività, la cessione del 17% della controllata Emmaus Pack S.r.l., la cessione di Reno de Medici Iberica, nonché il contenzioso fiscale sorto tra Reno De Medici Arnsberg GmbH e le autorità Tedesche.

Inoltre, nella propria relazione, gli Amministratori elencano e descrivono adeguatamente le operazioni intercorse con le Società del Gruppo e le altre parti correlate, tra cui quella relativa alla sopra citata acquisizione di Cascades S.A.S., evidenziandone la natura ordinaria o, comunque, funzionale ai programmi e alle esigenze aziendali, nonché le caratteristiche e gli importi.

Inoltre, nella propria relazione, gli Amministratori elencano e descrivono adeguatamente le operazioni intercorse con le Società del Gruppo e le altre parti correlate, evidenziandone la natura ordinaria o, comunque, funzionale ai programmi ed alle esigenze aziendali, le caratteristiche e gli importi. In particolare dette operazioni incidono per 3,7% sui ricavi da vendite e sono di natura prevalentemente commerciale.

Sulla base dei controlli finora effettuati sulle operazioni con parti correlate si ritiene che le stesse siano inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale, rispondono a criteri di congruità e non appaiono contrarie all'interesse della Società.

La Relazione degli Amministratori contiene la specifica sezione sul Governo societario e gli assetti proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123-bis, D.Lgs. 58/98 e dell'art. 89-bis, R.E.. In tale ambito gli Amministratori non evidenziano problematiche da segnalare alla Vostra attenzione.

Sia il bilancio consolidato che il bilancio d'esercizio contengono le attestazioni del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, rilasciate ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98) e successive modificazioni.

Gli Amministratori, in data 23 marzo 2017, hanno, altresì, predisposto e approvato la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, D.Lgs. 58/98, approvata in pari data dal Comitato per la Remunerazione. In tale ambito la Società ha illustrato i principi adottati all'atto della nomina per la determinazione delle remunerazioni degli amministratori esecutivi e investiti di particolari cariche, del Direttore Generale nonché degli eventuali Dirigenti con responsabilità strategiche. Inoltre, la Relazione contiene la tabella relativa ai Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, al Direttore Generale e agli eventuali altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché lo Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni al capitale della società dagli stessi detenute. Si precisa infine che l'assemblea chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2016, dovrà altresì deliberare in merito alla proposta di approvazione, ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998, del Piano di Stock Grant 2017- 2019 a favore del nominando Amministratore Delegato della Reno De Medici S.p.A..

In data 5 aprile 2017 la Società di Revisione ha emesso le proprie relazioni con giudizio favorevole sul bilancio consolidato e sul bilancio d'esercizio al 31.12.2016, senza formulare rilievi né richiami di informativa. La Società di revisione ha, inoltre, attestato la coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, con il bilancio al 31 dicembre 2016.

La Società di revisione, sempre in data 5 aprile 2017, ci ha, inoltre, trasmesso - nella nostra qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile - la propria relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e sulle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, ai sensi dell'art.19 D.Lgs. n. 39/2010, comma 3. Tali aspetti trovano adeguata informativa nelle Note illustrative al bilancio consolidato e d'esercizio. La Società di revisione ci ha, inoltre, confermato che, nel corso del normale svolgimento della propria attività, non sono state riscontrate carenze nel sistema di controllo interno

in relazione al processo di informativa finanziaria dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31.12.2016, tali da dover essere segnalate al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile.

Come previsto dall'art. 19, D.Lgs. n. 39/10, abbiamo vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.

Abbiamo ricevuto dalla Società di revisione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 9, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010, la conferma che - nel periodo dal 1 gennaio 2016 alla data della comunicazione (4 aprile 2017) - non ha riscontrato situazioni che possono compromettere l'indipendenza della stessa o cause di incompatibilità indicate dagli artt. 10 e 17 del D.Lgs. n. 39/2010 e dalle relative disposizioni di attuazione.

La società di revisione ha altresì comunicato l'elenco dei servizi diversi dalla revisione prestati alla Società e sue controllate dalla società di revisione stessa nonché da entità appartenenti alla sua rete (Network Deloitte & Touche S.p.A.). In particolare, come risulta dalle informazioni rese ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB e riportate in allegato alle Note illustrative al bilancio d'esercizio, sono stati conferiti i seguenti ulteriori incarichi:

- altri servizi di attestazione, per Euro 11.000 (conferito a Deloitte & Touche GmbH - Germania);
- relazione sull'esame dei dati pro-forma del Gruppo Reno de Medici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, per Euro 110.000 (conferito a Deloitte & Touche S.p.A. - Capogruppo).

Tenuto anche conto della comunicazione rilasciata da Deloitte & Touche e di quanto sopra riferito, sulla base dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art.19 D.Lgs. n. 39/2010, non sono emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della società di revisione Deloitte & Touche SpA.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e anche sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta nelle riunioni collegiali (effettuando anche interventi individuali) ed assistendo alle riunioni del Consiglio di

Amministrazione, nonché alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001, sentito anche il Responsabile della Funzione di Internal Audit. In particolare vi segnaliamo quanto segue:

- il Comitato Controllo e Rischi istituito ai sensi del Codice di Autodisciplina ha confermato (i) l'adeguatezza delle procedure e più in generale del sistema di controllo interno adottato dalla Società, anche alla luce dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di apposite procedure aziendali in tema di operazioni con parti correlate, informazioni riservate, internal dealing ed obblighi di informativa agli organi di amministrazione e controllo ex art. 150 D.Lgs. 58/98; (ii) l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale anche ai sensi del disposto di cui all'art. 123-*bis*, comma 2, lett. b) del TUF. Il Comitato Controllo e Rischi ha inoltre evidenziato, con riferimento alle anomalie nel processo di affidamento dei lavori in appalto rilevate nell'esercizio 2015, i miglioramenti conseguiti nel rispetto delle procedure emesse, nonché l'attenzione della Società al costante aggiornamento del proprio sistema di controllo interno e al rispetto dello stesso.
- l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/01, ha confermato l'assenza di violazioni del Modello organizzativo adottato dalla Società di cui sia venuto a conoscenza e ha rilevato la costante attenzione della Società alla corretta applicazione e continua implementazione del sistema di controllo ex D. Lgs. 231/01. Con riferimento ad alcune criticità emerse nel processo di gestione degli acquisti nell'esercizio 2015, anche l'ODV ha evidenziato i miglioramenti conseguiti dalla società nell'esercizio 2016 nell'applicazione delle procedure.
- il Responsabile della Funzione di Internal Audit, istituito ai sensi del Codice di Autodisciplina, ha accertato che il Sistema di controllo e di gestione dei rischi è risultato complessivamente adeguato, operativo e funzionante e in grado di mitigare e prevenire i rischi che possono ostacolare e/o avere un impatto significativo sugli obiettivi di reporting finanziario e contabile, ovvero sull'attività della Società, compromettendone il patrimonio sociale. Il Responsabile della Funzione di Internal Auditing ha, infine, evidenziato che il Management ha risposto proattivamente alle eventuali criticità e/o carenze emerse, attuando, nel complesso, azioni correttive adeguate, efficaci e tempestive.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, il Collegio non ha rilasciato pareri in ordine a operazioni particolari.

Nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 4 riunioni del Comitato per il Controllo interno, n. 2 riunioni del Comitato Parti Correlate, n. 4 riunioni del Comitato per la Remunerazione, n. 8 riunioni del Comitato per le Nomine, a cui il Collegio ha partecipato regolarmente. Nel 2016, altresì, il Collegio Sindacale si è riunito n. 10 volte.

Sulla base di quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi circa l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, nonché in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha, inoltre, convocato in sede ordinaria per deliberare in merito alla nomina dell'organo di amministrazione.

Nel fare espresso riferimento all'apposita Relazione illustrativa predisposta dagli Amministratori, il Collegio Sindacale vi invita ad assumere le deliberazioni necessarie e conseguenti.

Milano, 5 aprile 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

firmato

Giancarlo Russo Corvace (Presidente)

Giovanni Maria Conti

Tiziana Masolini